

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</p> <p>Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto Via G. Puccini, 366 - 55049 VIAREGGIO (LU) tel. 0584/962403 fax 0584/961863 sito: www.iccentromigliarinamotto.gov.it e-mail: luic82000d@istruzione.it e-mail PEC: luic82000d@pec.istruzione.it Cod.fisc. 82011190467</p>	
---	--	---

Prot. n. 5479

Viareggio, 29/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028, ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che istituisce i *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

VISTE le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto *Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)*;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO della emanazione dell'integrazione al PTOF 2022/2025 (Prot. n. 4578/2024 T362 del 26/09/2024) in cui sono già state delineate dal Dirigente scolastico le linee programmatiche che prepareranno al prossimo triennio e della condivisione delle medesime, deliberate in sede di Collegio docenti del 28/10/2024;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM) di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del PTOF. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori riguardano, principalmente, l'accoglienza dei bisogni degli alunni, sia in termini educativo-formativi sia in termini di cittadinanza attiva.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'anno scolastico precedente (2023/2024). In particolare, il Collegio è chiamato ad esprimere, partendo dalla gestione didattico-metodologica, un'azione formativa che guardi al rafforzamento delle competenze nelle seguenti discipline:

- Italiano (maggiore cura del testo narrativo, espositivo e della riflessione sulla lingua) ed Inglese (sia "reading" sia "listening"), per la classe quinta della scuola primaria;
- Matematica (intensificazione complessiva delle attività didattiche in relazione ai seguenti descrittori: numeri, spazio e figure, dati e previsioni, relazioni e funzioni); Inglese (principalmente "reading"), per la scuola secondaria di primo grado;

Il PTOF dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge:

commi 1-4: innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; la piena attuazione dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275;

commi 5-7 e 14: l'Istituto ha già avviato, negli anni precedenti, un processo di modernizzazione dell'ambiente di apprendimento, soprattutto con la creazione delle aule STEM, che è di supporto ad una didattica efficace ed innovativa. Le classi sono allestite come ambienti di apprendimento multimediale e sono state già potenziate, dal tempo della pandemia, le reti in tutti i plessi, vista anche la necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al CAD ed alla dematerializzazione nella PA, nonché l'accompagnamento di tutto l'Istituto verso la transizione digitale. Resta da programmare un'implementazione della didattica *outdoor* nei plessi della scuola primaria e la riqualificazione degli spazi che circoscrivono la scuola dell'infanzia. D'accordo con l'Ente locale, è stata già avviata interlocuzione per gli interventi di manutenzione della palestra e della necessità di provvedere allo spostamento degli alunni con disabilità tra piani della Scuola secondaria di primo grado, nonché dei restanti interventi manutentivi per il plesso Don Sirio Politi. L'efficientamento strutturale e degli spazi connesso a tali opere soddisferà il fabbisogno dell'Istituto.

Il PTOF terrà conto delle priorità che l'Istituto Comprensivo Centro-Migliarina Motto dovrà perseguire per il triennio 2025/2028, principalmente indirizzate ad impattare (art. 1 co. 7 della L. 107/2015): la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua inglese (internazionalizzazione) e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; il potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel

cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori, in armonia alla L. 7 ottobre 2024 n. 152, che aggiunge al Piano delle Arti di cui al D. Lgs. 60/2017, la possibilità del Ministero di promuovere iniziative didattiche per la conoscenza del patrimonio culturale immateriale; sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale (e all'intelligenza artificiale); prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e della povertà educative, anche per mezzo dell'ausilio dei patti educativi di comunità in collaborazione con l'Ente locale; prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si richiama qui la necessità di dispiegare l'azione del Collegio, in via prioritaria, in relazione alla didattica laboratoriale, mediante l'utilizzo delle aule allestite per mezzo dei fondi reperiti grazie ai Programmi Operativi Nazionali (PON), nonché dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), già in conformità al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ed in relazione al Quadro Europeo per le competenze digitali dei docenti ("DigiCompEdu").

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico (Scuola secondaria di primo grado R. Motto": 48 unità, di cui 10 di sostegno; Scuola primaria "Don Sirio Politi": 26 unità, di cui 8 di sostegno; Scuola primaria "Pascoli": 16 unità di cui 5 di sostegno; Scuola dell'infanzia "Florinda", 13 unità di cui 2 di sostegno). Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico, con potenziamento dell'area collaboratori scolastici.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno è definito in base al limite delle unità che sono assegnate all'Istituto. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A-01, Disegno e Storia dell'Arte nella scuola secondaria, ove ne ricorrano le condizioni.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere prevista la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, nonché quella del coordinatore di dipartimento. Dovrà essere infatti prevista l'istituzione di dipartimenti trasversali agli ordini di scuola per l'implementazione del curriculum verticale.

commi 10 e 12: le iniziative di formazione rivolte al personale docente includeranno le azioni del PNRR, già concretizzate nei progetti approvati nonché l'area della didattica speciale con declinazione sui disturbi dello spettro dell'autismo, le azioni a supporto del recupero degli apprendimenti iniziali ed in via di prima acquisizione che determinano i risultati scolastici degli alunni (come desumibili dal RAV). Inoltre, tutti i dipendenti saranno avviati alla formazione specifica sulle modifiche introdotte dalle innovazioni al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

commi 15-16: la scuola tutta ispira il proprio operato alle Linee guida nazionali "Educare al rispetto: per la parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione", prodotte dal Ministero (art. 1 co. 16, L. 107/2015), per le quali è opportuno, per gli ordini scolastici di riferimento: "accettare ed accogliere la diversità, comprendendone le ragioni e soprattutto impiegandole come risorsa per la risoluzione dei problemi, l'esecuzione di compiti e la messa a punto di progetti; curare il proprio linguaggio, evitando espressioni improprie ed offensive" (scuola primaria); "individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e strategie per armonizzare eventuali contrasti che le

caratterizzano” (scuola secondaria di primo grado) (Rif. Nota prot. AOODGOS n. 2079 del 4 marzo 2009). La scuola tutta ispira altresì il proprio operato alla Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne, ratificata dall’Italia con la L. 77/2013.

comma 20: compatibilmente alla disponibilità dei docenti che ne hanno titolo ed in relazione al dispiegarsi dei quadri orari, è data priorità, per il prossimo triennio, all’implementazione delle ore destinate alla lingua inglese, a partire dalle prime classi della scuola primaria.

commi 28-29 e 31-32 (con particolare riguardo alle Linee Guida per l’orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328): la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, in prima istanza, compito dei docenti, anche nella previsione di piani didattici specifici per gli alunni con plusdotazione cognitiva e ad alto potenziale, viene sostenuta da attività di riconoscimento pubblico in sede scolastica nella giornata della consegna del diploma del primo ciclo di istruzione, per la menzione del voto massimo e/o della lode e da particolari azioni d’intesa con il Consiglio di Istituto. L’inclusione degli alunni stranieri è garantita mediante la messa in atto del Protocollo a loro dedicato, integrato nel PTOF di Istituto.

Per ciò che riguarda l’inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell’inclusione di cui all’art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66, la scuola promuove la qualità dell’inclusione, in conformità alla L. 227/2021 ed al D. Lgs. 62/2024, predispone e verifica il Piano, soddisfa le necessità di formazione specifica del personale docente e nutre il raccordo con il CTI Versilia, fino ad adoperare leve di progettazione extracurricolare.

Per ciò che concerne l’insegnamento dell’educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all’articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, la scuola sostiene l’adesione delle classi di ogni ordine ai progetti nazionali e territoriali di educazione motoria, a partire dalla scuola dell’infanzia. Il Collegio è chiamato ad articolare, per dipartimenti, il curricolo dell’educazione motoria.

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell’educazione interculturale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione, promuovendo il progetto etwinning e la presenza di lettori provenienti dai paesi dell’Unione Europea, in relazione al programma Erasmus+ a partire dal primo grado di istruzione.

I criteri generali per la progettazione educativa richiamano la costruzione delle Unità di Apprendimento (UdA)/Unità per competenza e le relative forme di verifica e valutazione (rubriche valutative su compito di realtà/prove esperte, biografie cognitive ed osservazioni sistematiche) secondo le direttive del protocollo interno d’Istituto, prodotti nella libertà di insegnamento dei docenti e condivise con le famiglie, anche nel caso di educazione parentale e di patti educativi di comunità. La programmazione e l’attuazione delle attività extrascolastiche, deve tener conto delle linee di azione strategiche per una scuola aperta e rispondente ai desideri degli stakeholder, che supportino le azioni della continuità dentro e fuori dall’Istituto, nonché l’orientamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado e la promozione dell’offerta formativa, tenuto conto della partecipazione e del grado di soddisfazione prodotti nel triennio precedente, anche al fine di impegni di spesa sostenuti da risorse interne.

L’utilizzo dei docenti dell’organico del potenziamento, in primo luogo impiegati per le supplenze brevi per la copertura delle aree disciplinari (linguistica-artistica-musicale, scientifico-matematica, antropologica) è altresì adottato per il supporto alla progettazione e all’organizzazione della vita scolastica.

Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il Curricolo di istituto, già aggiornato e deliberato, si riferisce ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'implementazione del Curricolo di istituto dovrà prevedere l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento, declinati in conoscenze e abilità, coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica. Il Collegio dei docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti condivisi di osservazione sistematica.

Per ciò che concerne la programmazione di attività, anche di carattere formativo e l'uso di strumenti di Intelligenza Artificiale (IA), la scuola dovrà adeguarsi alle innovazioni e si impegna a produrre, in sede di Consiglio di Istituto, una regolamentazione consapevole dei limiti etici e delle potenzialità che lo strumento di per sé possiede. La progressiva introduzione alla sperimentazione didattica dovrà essere anticipata da attività di formazione del personale docente e da laboratori sul campo in team teaching.

Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18. Inoltre, ai sensi dell'articolo 4-bis della Legge, sarà prevista l'attivazione, per ciascun anno del triennio, del progetto dello sportello d'ascolto, con la possibilità di partecipazione degli alunni e del personale scolastico, nonché per azioni complessivamente tese al benessere psicologico dei discenti per quanto attiene alla convivenza civile in classe e la relazione con l'adulto.

Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, per tutti i progetti e le attività previsti nel PdM, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Relativamente alla certificazione delle competenze, è necessario adottare nel PTOF i modelli allegati al D.M. 30 gennaio 2024, n. 14, considerando che le stesse descrivono, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura delle FF.SS. PTOF con il coinvolgimento specifico delle altre FF.SS. e delle relative commissioni di supporto laddove necessario.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Davide Cammisuli

